



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 GIUGNO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Campionato nazionale calcio Uisp nel Salento, [lo speciale di Corriere Salentino](#) e il [video](#)
- Progetto "Giocare per diritto" Uisp, [la testimonianza di Paola Piatta, atleta e giocatrice di basket, impegnata nell'azione Ora Gioco](#)
- Il servizio civile universale e le sfide del presente. L'8 giugno la presentazione del rapporto CNESC, presente anche l'Uisp. Su [Agenparl](#) e [TusciaTimes](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Abodi, "Vinciamo tante medaglie ma c'è poco sport a scuola". Su [Ansa](#)
- "Dopo lo scontro infinito De Mita a Sport e Salute". La società (ex Coni servizi) sarà divisa nelle cariche classiche di amministratore delegato e presidente. Su [L'Espresso](#)
- Olimpiadi 2024: [i Giochi olimpici celebrano l'inclusione con la Pride House](#)
- Amministrazione condivisa, le principali novità in Emilia-Romagna. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Il Terzo Settore? Un tesoro nascosto. Su [Il Riformista](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Oggi a Sant'Ilario d'Enza (RE) [il convegno "Arriva la Riforma-le società sportive tra presente e futuro", promosso dal Comune e da Uisp Reggio Emilia](#)
- A Macerata tutto pronto per il [centro estivo Uisp al mare](#)
- e altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Foggia-Manfredonia, le immagini di Bicincittà [nel servizio di Manfredonia News](#)
- Uisp Abruzzo-Molise, [nuova puntata di Mondo Uisp](#), approfondimento sul settore arbitrale calcio Uisp
- Uisp Reggio Emilia, [festa di fine anno scolastico all'Istituto Comprensivo Lepido](#)
- Tennis Uisp, finali nazionali Coppa Italia ad Albarella: [il video delle premiazioni](#)
- [Uisp Taranto in piazza per la Festa dello sport](#)
- Uisp La Spezia Val di Magra tra i sostenitori del progetto "Hertz to Heart Village". [Al Borgo di Rocchetta Vara, installato e messo in servizio il primo dei sei defibrillatori](#)

Speciale Campionato Nazionale Giovanile Uisp nel Salento

Si è svolta in Salento, presso i campi sportivi Happiness di Nardò ed il campo sportivo di Galatone, la tappa dei campionati nazionali di calcio giovanile Uisp. La manifestazione che ha visto la partecipazione di club provenienti anche dalla Campania, Calabria, Sicilia e Basilicata è stata una vera e propria festa dello sport. Nelle interviste l'evento ci viene illustrato da Alessandro Baldi, responsabile nazionale del calcio Uisp, dagli istruttori delle scuole calcio Marino Academy, Selvaggi, Abc Cosenza, Olimpia Soccer di Paternò, Cantera Cosenza ed Aradeo Academy. Ai nostri microfoni anche un esponente della classe arbitrale Uisp, Donato Leo, responsabile del settore calcio per il comitato di Lecce Uisp, Antonio Marciano, Presidente della Uisp-Campania, Antonio Adamo, Presidente della Uisp Puglia e Antonio Faraco, Presidente Provinciale per Lecce-Uisp.

Il servizio civile universale e le sfide del presente

6 Giugno 2023

Roma – Servizio civile universale, presentazione del XXI rapporto CNESC. Durante l’iniziativa si presenteranno i dati del XXI Rapporto riferito a programmi e progetti presentati nel bando 2020 da 25 enti CNESC, offrendo una fotografia rappresentativa dei progetti di servizio civile.

L’iniziativa è occasione per esaminare lo stato dell’arte e condividere riflessioni sull’attuazione del Servizio Civile Universale oggi insieme a tutti gli attori coinvolti nell’esperienza del servizio civile.

Insieme alla Presidente della CNESC Laura Milani saranno presenti il Capo Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale – Presidenza del Consiglio dei Ministri Michele Sciscioli, il Presidente della Consulta Nazionale per il Servizio Civile Universale Licio Palazzini, il vice presidente CNESC Rossano Salvatore e i consiglieri Mauro Perotti e Paolo Bandiera, un’operatrice volontaria in Italia e un operatore volontario all’estero e un operatore locale di progetto

Afferma Laura Milani, presidente della CNESC *“I dati ci raccontano il servizio civile in un momento di cambiamento, sia perché i progetti si sono realizzati in*

piena emergenza pandemica, sia perché si tratta del primo bando in cui entra in vigore la programmazione triennale. E da quelli partiremo per condividere riflessioni e proposte in equilibrio tra quella continuità che abbiamo riscoperto celebrando i 50 anni del Servizio Civile e l'innovazione, la capacità di essere contemporanei rispetto a quello che accade.”.

PROGRAMMA

10.30 Accoglienza partecipanti

11.00 Introduzione ai lavori e saluti

Laura Milani, *Presidente CNESC*

Licio Palazzini, *Presidente della Consulta Nazionale per il Servizio Civile Universale*

Michele Sciscioli, *Capo Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale – Presidenza del Consiglio dei Ministri*

11.30 Presentazione del XXI Rapporto

Introduzione di Rossano Salvatore, Vice Presidente CNESC

Presentazione del XXI Rapporto Annuale, Mauro Perotti, CNESC

Per un Servizio Civile al passo coi tempi, Laura Milani, Presidente CNESC

Il contributo del Servizio Civile Universale agli Obiettivi dell'Agenda 2030, Paolo Bandiera, CNESC

12.30 Al di là dei dati: le esperienze di inclusione e costruzione della pace

Testimonianza di Marta Romano, operatrice volontaria in Italia con AISM

Testimonianza di Paolo Castelli, operatore volontario all'estero con Caritas Italiana

*Testimonianza di Ivano Maiorella, operatore locale di progetto di **UISP** nazionale, ente accoglienza di ASC Aps*

13.00 Conclusioni

Per partecipare in presenza inviare una mail a segreteria@cnesc.it



6 Giugno 2023

**CNESC : GIOVEDÌ 8 GIUGNO
PRESENTAZIONE DEL XXI RAPPORTO –
Centro Congressi Cavour ore 10,30**

(AGENPARL) – mar 06 giugno 2023 IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E LE SFIDE DEL PRESENTE

Numeri ed esperienze tra continuità e innovazione

PRESENTAZIONE DEL XXI RAPPORTO CNESC

Giovedì 8 giugno ore 10.30-13.00

Centro Congressi Cavour, via Cavour 50/A, Roma

INIZIATIVA IN PRESENZA E IN STREAMING sul Canale Youtube CNESC

Durante l'iniziativa si presenteranno i dati del XXI Rapporto riferito a programmi e progetti presentati nel bando

2020 da 25 enti CNESC, offrendo una fotografia rappresentativa dei progetti di servizio civile.

L'iniziativa è occasione per esaminare lo stato dell'arte e condividere riflessioni sull'attuazione del Servizio Civile

Universale oggi insieme a tutti gli attori coinvolti nell'esperienza del servizio civile.

Insieme alla Presidente della CNESC Laura Milani saranno presenti il Capo Dipartimento per le Politiche Giovanili

e il Servizio Civile Universale – Presidenza del Consiglio dei Ministri Michele Sciscioli, il Presidente della Consulta

Nazionale per il Servizio Civile Universale Licio Palazzini, il vice presidente CNESC Rossano Salvatore e i

consiglieri Mauro Perotti e Paolo Bandiera, un'operatrice volontaria in Italia e un operatore volontario

all'estero e un operatore locale di progetto

Afferma Laura Milani, presidente della CNESC "I dati ci raccontano il servizio civile in un momento di

cambiamento, sia perché i progetti si sono realizzati in piena emergenza pandemica, sia perché si tratta del

primo bando in cui entra in vigore la programmazione triennale. E da quelli partiremo per condividere riflessioni

e proposte in equilibrio tra quella continuità che abbiamo riscoperto celebrando i 50 anni del Servizio Civile e

l'innovazione, la capacità di essere contemporanei rispetto a quello che accade.".

PROGRAMMA

10.30 Accoglienza partecipanti

11.00 Introduzione ai lavori e saluti

Laura Milani, Presidente CNESC

Licio Palazzini, Presidente della Consulta Nazionale per il Servizio Civile Universale

Michele Sciscioli, Capo Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile

Universale – Presidenza del Consiglio

dei Ministri

11.30 Presentazione del XXI Rapporto

Introduzione di Rossano Salvatore, Vice Presidente CNESC

Presentazione del XXI Rapporto Annuale, Mauro Perotti, CNESC

Per un Servizio Civile al passo coi tempi, Laura Milani, Presidente CNESC

Il contributo del Servizio Civile Universale agli Obiettivi dell'Agenda 2030, Paolo

Bandiera, CNESC

12.30 Al di là dei dati: le esperienze di inclusione e costruzione della pace

Testimonianza di Marta Romano, operatrice volontaria in Italia con AISM

Testimonianza di Paolo Castelli, operatore volontario all'estero con Caritas Italiana

Testimonianza di Ivano Maiorella, operatore locale di progetto di UISP nazionale, ente accoglienza di ASC Aps

13.00 Conclusioni

Alla CNESC aderiscono: Acli, Aism, Anpas, ASC Aps, Anspi, Assifero, Associazione

Comunità Papa Giovanni XXIII, Avis Nazionale, Caritas Italiana, CESC Project, CIPSI,

Cnca, Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, Ist. Don Calabria, Diaconia

Valdese, Federazione SCS/CNOS – Salesiani per il sociale, Federsolidarietà / CCI,

Focsiv, INAC, Legacoop, MCL, MOVI, Shalom, Telefono Azzurro, Unicef, UNITALSI,

UNPLI, UILDM, Vides – Italia

Osservatori: Movimento Nonviolento, Cesc, Opera Don Orione

Segreteria: c/o Caritas Italiana Viale Aurelia 796 – 00165 Roma

Abodi, 'vinciamo tante medaglie ma c'è poco sport a scuola'

'Consolidare la base partendo da realtà più in difficoltà'

Redazione ANSA BENEVENTO

05 giugno 2023 17:31

(ANSA) - BENEVENTO, 05 GIU - "Lo sport italiano è un mondo strano e meraviglioso al tempo stesso perché vinciamo medaglie, vinciamo in tutte le competizioni internazionali, siamo tra i primissimi Paesi al mondo, dopodiché c'è poco sport a scuola, abbiamo impianti vetusti di cui l'80% non è efficientato a livello energetico".

Lo ha detto il ministro dello Sport e dei giovani Andrea Abodi partecipando a Bucciano, in provincia di Benevento, alla cerimonia di intitolazione del complesso sportivo a Sabatino Ruggiero, già vicesindaco del posto, insieme al senatore Domenico Matera e al presidente del Benevento Calcio Oreste Vigorito.

"Non basta vincere medaglie, chi ha un ruolo di Governo come il mio ha l'obbligo di consolidare la base, partendo da quelle realtà maggiormente in difficoltà", ha concluso il ministro.

(ANSA).

L'Espresso

Dopo lo scontro infinito De Mita a Sport e Salute

di Carlo Tecce e Gianfrancesco Turano

La società (ex Coni servizi) sarà divisa nelle cariche classiche di amministratore delegato e presidente, oggi entrambi affidate a Vito Cozzoli. Gli equilibri nel governo. Il ruolo di Meloni

05 GIUGNO 2023

In attesa di conoscere il suo destino di amministratore pubblico, Vito Cozzoli si è rifugiato nel privato. L'ad di Sport e Salute, l'ex Coni Servizi sciolta e trasformata ai tempi del governo gialloverde guidato da Giuseppe Conte, è in scadenza di mandato. La sua posizione, conquistata sotto le bandiere grilline nel marzo 2020, non lascia prevedere una conferma nonostante ci sia stato un tentativo dell'avvocato pugliese, ricco di relazioni con le istituzioni di lobbying Italia-Usa, di adeguarsi alle nuove alleanze.

Per non lasciare nulla al caso, alla fine dello scorso aprile il manager barese è stato nominato presidente di Mashfrog, società di ict fondata da Edoardo Narduzzi, e si prepara a tornare ai suoi interessi di partenza nel settore dell'engineering e dell'informatica, mai del tutto abbandonati salvo l'uscita dal gruppo lucano in crisi Psc tre anni fa, nel momento di assumere la carica nel campo sportivo su sollecitazione dell'allora ministro Vincenzo Spadafora.

La trasformazione di Coni Servizi, dove l'attuale ministro dello sport Andrea Abodi ha fatto il consigliere per sei anni, ha rappresentato il momento più alto di conflittualità tra il governo e il blocco di potere guidato dal presidente del Coni Giovanni Malagò. Un blocco del quale facevano parte lo stesso Abodi e il presidente della Federcalcio Gabriele Gravina.

Il momento di maggiore tensione ha visto l'antagonismo tra Malagò e Rocco Sabelli, nominato alla guida della nuova società dal leghista Giancarlo Giorgetti, che durante il primo Conte aveva la delega allo Sport, e costretto alle dimissioni dopo sette mesi proprio per il pessimo rapporto con il numero uno dello sport olimpico italiano.

Con Cozzoli, che è stella d'argento al merito sportivo del Coni ed è stato capogabinetto in vari ministeri durante varie legislature, è andata un po' meglio ma non troppo. Sport e Salute, controllata dal Mef, è rimasta un vulnus per l'*establishment* dello sport italiano. E anche con questo governo l'azionista principale è sempre Giorgetti. E infatti dal ministero dell'Economia, che assieme al ministero dello Sport si occupa delle nomine, si prevede il rinnovo dei vertici di Sport e Salute entro un paio di settimane.

Lo scorporo delle cariche di amministratore delegato e di presidente, oggi assorbite entrambe da Cozzoli, permettono al governo di accogliere nell'organigramma Giuseppe De Mita, molto stimato da Giorgia Meloni. Il figlio più giovane dell'icona democristiana nonché ex capo del governo Ciriaco, scomparso un anno fa, è stato già cooptato nel Cda di Cinecittà. Giuseppe ha cominciato la carriera nello sport all'ufficio stampa della Lazio di Sergio Cragnotti e l'ha interrotta dopo l'esperienza nella società di procuratori calcistici Gea World con Chiara Geronzi (figlia di Cesare), Alessandro Moggi (figlio di Luciano) e il collaboratore Davide Lippi (figlio di Marcello). De Mita dovrebbe essere presidente, mentre

l'amministratore delegato sarebbe Diego Nepi, attualmente direttore generale di Sport e Salute. Ai ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Salute, invece, spetta l'indicazione dei consiglieri. Per l'Istruzione del "tecnico" in quota leghista Giuseppe Valditara è pronta Manuela Di Centa, ex olimpionica di sci di fondo e deputata per due legislature con Forza Italia.

La precisazione

Con riferimento all'articolo "Dopo lo scontro infinito De Mita a Sport e salute" pubblicato il 4 giugno, desideriamo precisare che l'attuale Presidente e amministratore delegato Vito Cozzoli non si è "rifugiato" nella società di Ict Mashfrog nel mese di aprile, bensì ha assunto la carica di presidente più di un anno fa, in conformità con lo statuto di Sport e salute che consente di assumere altri incarichi, come peraltro verificatosi in passato con il predecessore.

Cozzoli è tuttora interamente dedicato al raggiungimento di quegli obiettivi di successo che hanno reso Sport e salute riconosciuta nell'ultimo triennio come punto di riferimento per l'intero mondo sportivo. A tale proposito è di questi giorni in occasione del "ponte" del 2 giugno la partecipazione alla fiera Rimini Wellness e il lancio del tour della Società in tutto il Paese.



International
Olympic
Committee

I Giochi Olimpici celebrano la diversità sulla scena globale

01 giugno 2023

Notizie del CIO Parità dei sessi

Il mese del Pride di lesbiche, gay, bisessuali, transgender e queer (LGBTQ+), celebrato a giugno, è un'opportunità per riflettere su come i Giochi Olimpici promuovano l'inclusione.

Una pietra miliare del Movimento Olimpico è la convinzione che lo sport abbia il potere di colmare le divisioni e promuovere l'armonia tra persone di diversa estrazione. Questi valori si riflettono sia nella [Carta Olimpica](#) che nell'[Agenda Olimpica 2020+5](#), che riconosce che l'uguaglianza di genere, l'inclusione e la diversità sono componenti integranti della visione del CIO di costruire un mondo pacifico e migliore attraverso lo sport.

Orgoglio a Parigi 2024

I prossimi [Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024](#) sottolineeranno ulteriormente l'importanza dell'inclusione all'interno del Movimento Olimpico, con "Giochi spalancati", lo slogan di Parigi 2024,

sottolineando l'impegno degli organizzatori nella lotta contro la discriminazione. In occasione della Giornata internazionale contro l'omofobia, la transfobia e la bifobia, il 17 maggio, **Paris 2024 ha annunciato la creazione della Pride House** : uno spazio dedicato ai Giochi per celebrare gli atleti LGBTQ+, i membri dell'entourage, i fan e gli alleati.

La Pride House sarà il cuore dei Giochi, situata al Parc de la Villette, vicino a luoghi di competizione come La Chapelle Arena, Stade de France e La Concorde. Guidata dall'associazione Fier-Play – un'iniziativa no-profit francese dedicata al fair play, all'uguaglianza e al rispetto – in collaborazione con Parigi 2024, la Pride House offrirà un programma di attività celebrative, culturali ed educative incentrate sullo sport inclusivo.

I suoi obiettivi sono:

- fornire uno spazio sicuro per la comunità LGBTQ+;
- responsabilizzare gli atleti;
- celebrare i Giochi e le performance degli atleti LGBTQ+;
- educare all'inclusione delle persone LGBTQ+ nello e attraverso lo sport; E
- costruire consapevolezza e visibilità, lasciando un'eredità al movimento sportivo internazionale.

Giochi per tutti

Per garantire che il messaggio di inclusione e diversità sia accessibile a tutti ai Giochi del 2024, oltre alla Pride House permanente nel centro di Parigi, una Pride House mobile si aprirà in diverse sedi dei Giochi e in tutta la città, e una Pride House digitale sarà disponibile su smartphone.

"A Parigi 2024, siamo convinti che lo sport cambi la vita e che sia anche uno strumento formidabile per cambiare le mentalità e contribuire alla lotta contro la discriminazione", ha dichiarato il presidente di Parigi 2024 Tony Estanguet annunciando la creazione della Pride House. "In

qualità di organizzatori del più grande evento sportivo del mondo, abbiamo una responsabilità e vogliamo anche sfruttare la visibilità dei Giochi per portare avanti questa lotta essenziale".

La Pride House è solo una delle tante iniziative abbracciate da Parigi 2024 e dai suoi stakeholder nella lotta contro la discriminazione, tra cui la firma della Carta di impegno LBGT+ da parte di Parigi 2024 come datore di lavoro e il lavoro del Fondo di dotazione di Parigi 2024, che ogni anno sostiene una serie di progetti che utilizzano lo sport come strumento di inclusione.



Amministrazione condivisa, ecco le principali novità in Emilia-Romagna

Introdotta il Fondo per l'innovazione sociale e il Consiglio regionale del Terzo settore, affiancato dall'Osservatorio del Terzo settore e dell'amministrazione condivisa. Previste anche numerose semplificazioni per gli enti più piccoli e il riconoscimento di quelli non iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore

Sostegno e promozione, riconoscimento, valorizzazione e semplificazione. Sono gli obiettivi principali della nuova [legge regionale per il Terzo settore e l'amministrazione condivisa approvata il 5 aprile scorso dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna](#) (legge regionale 13 aprile 2023, n. 3). Ultima tappa di un percorso di due anni di ricerca, ascolto e confronto per 120 incontri, da Piacenza a Rimini, con associazioni, amministratori pubblici e portatori di interesse.

La nuova legge trova le sue premesse storiche nelle istanze popolari e civili, di attivismo e di volontariato che hanno segnato l'orizzonte sociale degli anni '70 e '80 in Italia e in particolare in Emilia-Romagna. Una risposta a bisogni e desideri

nata e cresciuta al di fuori delle istituzioni, che poi ha cercato una sfera di legittimità pubblica promuovendo, ben prima della formulazione di leggi specifiche, ciò che oggi conosciamo come cooperazione sociale, volontariato e associazionismo di promozione sociale. Per lungo tempo questo insieme di organizzazioni è stato chiamato “non profit” e nel Codice civile è stato indicato come “enti non commerciali” fino a quando, con la riforma del 2016, ha trovato un riconoscimento giuridico diventando “Terzo settore”.

L’apporto positivo delle formazioni comunitarie aveva già trovato piena legittimità nella modifica al Titolo V della Costituzione (art. 118) attraverso l’introduzione del principio di sussidiarietà per lo svolgimento delle attività di interesse generale

L’autorganizzazione delle persone spesso ha saputo rispondere ai mutamenti della società rendendola più inclusiva e resiliente attraverso l’innovazione sociale, un processo di cambiamento basato su strategie e idee che portano a soddisfare lo sviluppo economico e sociale di una determinata comunità di riferimento, anche in complementarità con i servizi pubblici. Gli ambiti di azione maggiormente coinvolti sono istruzione e formazione, tutela ambientale, riuso ed economia circolare, sharing economy e social housing, miglioramento delle condizioni di lavoro, valorizzazione culturale, creativa e artistica delle competenze, delle identità e dei territori. Questo modello di economia sociale e relazionale si contrappone radicalmente ai sistemi economici classici ed “estrattivi”. Si tratta infatti di attivare processi di co-produzione delle risposte ai bisogni e ai desideri della collettività, in una logica collaborativa capace di valorizzare le intelligenze, le propensioni dei singoli soggetti per determinare nuovi scenari.

In questo senso, con la legge regionale, si può accompagnare la nascita di una “interdipendenza” tra le organizzazioni che attuano il progetto.

Dopo Toscana e Umbria, anche l’Emilia-Romagna ora si dota di una legge ritagliata sui bisogni non profit del territorio e delle amministrazioni pubbliche.

Nella fase di redazione e definizione della legge regionale sono stati raccolti i bisogni di molte organizzazioni non profit che segnalavano da tempo incertezze e problemi in seguito all'applicazione della riforma nazionale.

La sfida è quella di ricostruire un senso di comunità in cui gli enti del Terzo settore, insieme alle pubbliche amministrazioni, partendo da un'analisi dei bisogni, definiscono una rete di attività e servizi per rispondere alle esigenze e ai desideri delle persone, che sono cambiati dopo la pandemia. Per questo la legge favorisce il confronto e la formazione, sostenendo sia gli enti del Terzo settore sia la pubblica amministrazione. Solo con un settore pubblico forte e presente possiamo avere anche un Terzo settore forte e presente, e viceversa, ponendo le basi per un vero e proprio patto di solidarietà, affinché si possano dare risposte efficaci ai cittadini.

Tra le novità significative introdotte nel testo di legge c'è il Fondo per l'innovazione sociale che può contare su una dotazione di un milione e mezzo di euro all'anno, istituito con l'obiettivo di finanziare processi e progetti definiti dal Terzo settore insieme alle amministrazioni pubbliche secondo i principi e le pratiche dell'amministrazione condivisa. Una collaborazione fattiva tra "cittadini attivi" ed enti locali per rispondere più adeguatamente e in modo innovativo ai bisogni delle comunità, che consentirà per esempio di trasformare una biblioteca in un centro culturale per connettere persone, arti e saperi, di far evolvere i centri sociali in case di quartiere aperte a tutti, di progettare un nuovo playground insieme ai giovani che lo utilizzeranno oppure di co-progettare servizi di prossimità come doposcuola, attività per gli anziani o percorsi di agricoltura urbana.

Accanto alle linee guida regionali è prevista una dotazione economica perché vengano incentivate le pratiche dell'amministrazione condivisa. Si tratta di una modalità che affianca quella del Codice dei contratti pubblici, promuovendo la cooperazione tra i soggetti di Terzo settore anziché la competizione.

Nell'intenso percorso di ascolto condotto sul territorio prima dell'approvazione della legge è emerso come le amministrazioni pubbliche troppo spesso

impiegano strumenti inadeguati per il coinvolgimento del Terzo settore. Per esempio, a piccole organizzazioni di volontariato viene richiesta l'iscrizione al Mepa (il mercato elettronico per i fornitori della PA) quando queste vogliono sviluppare attività con le Ausl o i Comuni. Disconoscendo così di fatto il ruolo positivo e l'apporto partecipativo del volontariato, che non può essere ridotto a un "fornitore di servizi". Volontariato, associazionismo e cooperazione sociale sono in grado di portare nell'esecuzione delle attività un valore aggiunto che supera di gran lunga quello economico usato troppo spesso come unico parametro.

La legge prevede inoltre percorsi di formazione, programmati e finanziati dalla Regione, congiunti tra pubbliche amministrazioni ed enti di Terzo settore per accompagnare il nuovo paradigma collaborativo a cui si è ispirata, attingendo alle risorse del Fondo sociale europeo. È necessario trovare un linguaggio comune, mettere a sistema le buone prassi e definire due percorsi: il primo riguarda i rapporti tra enti pubblici ed enti iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore (Runts), il secondo riguarda invece il rapporto con i soggetti non iscritti. Migliaia di associazioni hanno deciso di non iscriversi ancora al registro unico, ma l'intento è quello di non perdere le loro competenze, i loro volontari e le loro attività.

La nuova normativa istituisce poi il Consiglio regionale del Terzo settore – che sostituirà l'attuale Conferenza regionale del Terzo settore – partecipato anche da soggetti finora esclusi come i centri di servizio del volontariato, le fondazioni di origine bancaria, gli enti locali, l'Assemblea legislativa stessa. Il Consiglio sarà affiancato dall'Osservatorio del Terzo settore e dell'amministrazione condivisa che condurrà analisi e approfondimenti sui soggetti iscritti al registro unico nazionale e sui processi di amministrazione condivisa attivati nei territori. A compimento del raccordo tra Regione e Terzo settore sarà istituita l'Assemblea annuale dove saranno condivisi dati e rapporti.

Un rinnovato e rafforzato sistema di rappresentanza inoltre accompagnerà, anche con contributi economici, il consolidamento del livello provinciale degli organismi maggiormente rappresentativi, quelli che oggi sono i Forum del Terzo

settore territoriali. Non si tratta di costruire spazi di visibilità, ma a tutti gli effetti di contribuire a rendere concreto il confronto tra gli enti del Terzo settore. Un momento fondamentale del processo senza il quale l'amministrazione condivisa è impraticabile.

La nuova legge regionale semplificherà la vita alle organizzazioni di Terzo settore emiliano-romagnole, anche alle più piccole, chiarendo una volta per tutte gli aspetti burocratici e garantendo su tutto il territorio gli stessi vantaggi in materia di urbanistica e concessione dei beni pubblici. Le associazioni, quindi, non saranno più obbligate a cambiare la destinazione d'uso degli spazi che utilizzano, così come verranno esonerate dal contributo di costruzione. Inoltre, gli enti associativi saranno destinatari privilegiati per la concessione in comodato o con canone calmierato di beni mobili e immobili di proprietà pubblica. La Legge infine stabilisce che dopo l'iscrizione al registro unico del Terzo settore, secondo il principio di *once only*, la documentazione consegnata e aggiornata periodicamente non dovrà essere richiesta altre volte dagli enti pubblici.

il Riformista

La nostra scelta di tenere alta l'attenzione sul sociale

Il terzo settore? Un tesoro nascosto

5 milioni e mezzo di volontari, 1 milione di lavoratori quasi il 5% del Pil: una risorsa per il Paese, l'ossatura stessa della comunità italiana: è il Terzo Settore, un ambito sul quale puntare i riflettori

Maria Chiara Gadda — 6 Giugno 2023

In una società dove la solitudine è la condizione esistenziale di molti, le persone sono alla ricerca di punti di riferimento credibili. Si contesta tutto: la politica il calcio, addirittura i medici e gli insegnanti, ma se c'è qualcosa che nessuno mette in discussione è proprio il Terzo Settore. Le piccole associazioni così come le grandi reti nazionali sono presenti in modo capillare nelle aree metropolitane e nei paesini di montagna. I volontari non si sono mai fermati durante la pandemia, anzi hanno adattato la risposta al bisogno. I volontari ci sono nelle emergenze e nella quotidianità.

Raccontare quello che funziona, in Italia, non fa notizia. Per questo motivo trovo molto coraggiosa la scelta de Il Riformista di dedicare ogni giorno una pagina al Terzo Settore, alternando storie di eccezionale normalità che rappresentano i mille volti del non profit. Lo scopo è dare loro una vetrina, ma soprattutto aprire un dibattito culturale attorno a temi, valori, e normative. Esiste un rapporto molto stretto tra i modelli organizzativi che l'associazionismo ha assunto nel corso dei decenni nel

nostro Paese, e i territori con i loro variegati bisogni, peculiarità culturali, sociali ed economiche. Non è la stessa cosa operare in una grande area metropolitana, e in una zona rurale.

Il Terzo Settore conta in Italia quasi cinque milioni e mezzo di volontari, poco meno di un milione di lavoratori e pesa quasi il 5% del prodotto interno lordo grazie alla sua capacità di generare beni e servizi. Ci sono i volontari stabili, coloro che insomma prestano la loro opera con costanza in un ente ben preciso, e poi un numero crescente di persone che in modo occasionale partecipa a iniziative ambientali, culturali, collette alimentari e farmaceutiche. Sono soprattutto i giovani ad essere attratti da questa modalità, ed è un fatto nuovo che va tenuto in conto. Il Terzo Settore è un modello sociale consolidato, basato sulla solidarietà e sul benessere delle comunità presenti e future, ma è anche un modello economico stabile su cui innestare lo sviluppo del Paese. Questo ultimo aspetto è molto sottovalutato nell'opinione pubblica, sebbene un occhio più attento sia in grado di riconoscere oltre alle associazioni di promozione sociale, alle organizzazioni di volontariato, anche le forme organizzative più articolate come le fondazioni, le società di mutuo soccorso, le imprese e le cooperative sociali.

È un errore confondere l'assenza di lucro con l'assenza di produttività. Esemplicativi sono i moltissimi ambiti in cui opera il non profit. Sociale, sanità e servizi alla persona, Rsa, scuole materne ed asili nido, formazione professionale, cultura, sport, contrasto alla dispersione scolastica, agricoltura sociale, ricerca scientifica, cooperazione internazionale allo sviluppo, tutela dei minori e delle donne vittime di violenza, protezione dell'ambiente e degli animali, promozione del

patrimonio storico. Un sistema che vive certamente di impegno volontario – il cuore pulsante del nostro Paese – ma che ha anche bisogno di lavoratori con professionalità, competenze tecniche e di comunicazione sempre più avanzate, e necessita di spazi, mezzi e innovazione per svolgere la propria attività. Si dice “terzo” non perché debba essere inteso come un’isola, scollegato rispetto al mondo dell’impresa o delle Istituzioni.

Anzi, la Riforma del Terzo Settore – che è un unicum nel panorama europeo per il suo approccio organico – favorisce un legame sempre più stretto tra profit, non profit e pubblica amministrazione. Si sta inoltre facendo strada un nuovo rapporto tra imprese e terzo settore. Donazioni aziendali, volontariato di competenza, welfare aziendale, lavoro e disabilità. Il bilancio sociale è uno strumento che collega profit e non profit nel racconto esterno di sostenibilità. E non a caso persino il fisco, che insomma non è generalmente visto di buon occhio, può assumere un volto buono in ragione della premialità di comportamenti virtuosi. Da qui discendono alcune norme come la legge anti-spreco o il social bonus.

Il principio costituzionale di sussidiarietà non deve essere inteso come disimpegno del pubblico nei confronti del privato sociale. Non a caso l’articolo 55 della riforma parla di co-programmazione e co-progettazione. Questo approccio richiede maturità e un cambio di mentalità da ambo le parti. Decidere insieme non è la politica dello scaricabarile e della autoreferenzialità. Sono i bisogni della nostra società a richiedere un approccio sistemico. Persino nella definizione di povertà c’è un prima, dove il povero si vedeva in modo chiaro, mentre oggi c’è la “solitudine della porta accanto” a cui basta pochissimo per cadere.

Certo, il Terzo Settore questo lo ha capito ben prima della politica, adattando il suo intervento sul fronte degli aiuti materiali e della presa in carico personalizzata.

Questo rapporto rinnovato tra PA e società civile si dovrebbe vedere anche nelle politiche urbane. In alcuni casi si sono fatti passi in avanti, basti citare Milano, Genova, Roma, Bari rispetto alle food policies, ma il PNRR non ha senso se non diventa un volano per intercettare riqualificazione urbana e ripensamento dei luoghi in base alla loro funzione.



Questa sera, alle ore 21.00 andrà in onda una nuova puntata della rubrica "Fantini Club LIVE: Sport e Turismo".

La puntata di oggi affronterà il tema: "Il nuovo contratto del lavoro sportivo". L'evento sarà moderato dal giornalista Lorenzo Dallari e i temi verranno trattati da Claudio Fantini e i due ospiti: Massimo Righi (Presidente Lega Pallavolo Maschile Serie A) e dall'Avv. Guido Martinelli (Esperto di Diritto Sportivo).

Martedì 6 giugno, presso il Centro Culturale Mavarta di Sant'Ilario d'Enza (RE) si parlerà di Riforma dello sport e in particolare di lavoro sportivo. Dalle ore 18 inizio lavori del convegno "Arriva la Riforma-le società sportive tra presente e futuro". L'incontro è promosso dall'Assessorato allo sport del Comune di Sant'Ilario d'Enza e dal **comitato Uisp di Reggio Emilia.**

Mercoledì 7 giugno a Roma il Convegno Nazionale Adc (Associazione dei Dottori Commercialisti) dal titolo "La riforma dello Sport". Interverranno relatori istituzionali ed esperti di diritto sportivo, tra gli altri l'Onorevole Mauro Berruto, la Senatrice Daniela Sbrodolini e l'Onorevole Marco Perissa.

Giovedì 8 giugno alle ore 10.30, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio, il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone, terranno una conferenza stampa per presentare i decreti correttivi alla legge 86/2019. Diritto e Sport seguirà con attenzione gli sviluppi.

Per restare aggiornati su tutte le novità in materia Diritto e Sport, seguitemi anche su Facebook e su LinkedIn!

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

MACERATA

Colonia estiva insieme alla Uisp

Torna la colonia estiva al mare. Dal mese di luglio, grazie alla collaborazione tra i 5 Comuni, Belforte, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo e Serrapetrona, con la Uisp (Unione italiana sport per tutti) sarà organizzato nuovamente il centro estivo al mare, con uscita il mercoledì all'acquaparco. Alle famiglie che parteciperanno sarà riconosciuto un contributo economico (che sarà definito nei prossimi giorni). Il centro estivo "Sport Gioco Avventura" si svolgerà dal 3 al 28 luglio, dal lunedì al venerdì; al mattino i ragazzi verranno accompagnati con il pullman allo stabilimento balneare Golden Beach di Civitanova, dove, divisi in gruppi in base all'età, saranno impegnati in attività ludiche e di animazione (giochi con la sabbia, calcio, pallavolo, tornei, acquagym, giochi in acqua, balli, giornate a tema ecc.). Il contributo economico sarà erogato direttamente dai Comuni di appartenenza.



Bicincittà per un mondo più pulito e sostenibile

Grande successo della tappa di Bicincittà di Manfredonia il 28 maggio scorso a cui hanno partecipato ben 600 persone. Bicincittà è una delle manifestazioni nazionali UISP più partecipate sul territorio. Sostenibilità e sicurezza delle strade sono le parole chiave della manifestazione che ha visto la partecipazione di grandi e piccini tutti insieme lungo il percorso che li ha portati fino a Siponto dove c'è stato un momento di ristoro per poi rientrare in città attraverso corso Manfredi sotto gli occhi attoniti e felici dei passanti. Alla bicicletata ha partecipato l'assessore allo sport Antonio Vitulano e, all'arrivo il Sindaco Gianni Rotice che, dopo i saluti, ha ricevuto come riconoscimento un albero, simbolo di vita a conferma della sostenibilità ecologica. Importante il contributo dato dalla rete associativa messa in campo per la sicurezza dei partecipanti: Croce Rossa, Paser, Ass. Nazionale dei Carabinieri, Polizia municipale e volontari della Uisp.

Domenica 4 giugno si è tenuta a San Giovanni Rotondo la seconda tappa di Bicincittà. 150 i partecipanti e anche qui sono stati donati due alberi. Anche qui servizio impeccabile delle associazioni di supporto.

L'idea è quella di ripetere più spesso questa attività per sensibilizzare l'uso della ecologica e silenziosa bicicletta per contribuire alla sensibilità ecologica.

Mercoledì 7 giugno ore 10:00 sala consiliare Comune di Bari: 'Cultura in salute', promozione culturale, sport salute e intergenerazionalità

“Cultura in salute”, ossia promozione culturale, sport, salute e intergenerazionalità attraverso percorsi culturali e attività motoria, è la nuova attività promossa e organizzata da ANTEAS Bari e ANOLF Bari con il patrocinio del Comune di Bari oltre numerosi enti pubblici e associazioni sportive e civili. In tal senso non è mancato il sostegno significativo della CISL e FNP CISL Pensionati Bari oltre che la UISP PUGLIA. L’iniziativa che coinvolgerà giovani e grandi adulti prevede inizialmente quattro appuntamenti tra giugno e ottobre, con visite guidate nei siti di interesse storico-culturale della città di Bari a cui seguiranno momenti di ginnastica dolce accompagnata dall’esibizione di un giovane violinista. A fare da guida ai partecipanti all’attività, gli studenti dell’Istituto Tecnico Economico “Vittorio Lenoci” di Bari che frequentano l’indirizzo turistico, il cui Dirigente scolastico Gaetano D’abbicco parteciperà alla presentazione dell’iniziativa. “Cultura in Salute”, sarà presentata nel corso di una conferenza stampa mercoledì 7 giugno alle ore 10:00 nella Sala consiliare del Comune di Bari, dal Dott. Pierfrancesco Romanelli e dalla Dott.ssa Anna Rita Franchini, co founder del progetto. Intervengono alla conferenza stampa: Anna Grazia Maraschio, Assessore all’ambiente Regione Puglia Michelangelo Cavone, Presidente Consiglio Comunale di Bari Alessandro Catena, Presidente Anteas Bari Sandrine Riche, Presidente ANOLF Bari Enzo Lezzi, Segretario generale FNP Cisl Bari Ines Pierucci, Assessore alla Cultura del Comune di Bari Pietro Petruzzelli, Assessore allo Sport e all’ Ambiente del Comune di Bari Silvio Delle Foglie, Città Metropolitana di Bari Angelo Giliberto, Presidente CONI Puglia Veronica D’Auria Presidente UISP Sport per tutti Bari



"Investire in democrazia", gran finale di emozioni e riflessioni. Mantellassi: "Grazie a chi si è impegnato in questo percorso"

05 Giugno 2023

Alunne e alunni delle classi quinte delle primarie coinvolte nel progetto sono stati protagonisti con i loro elaborati al Palazzo delle Esposizioni

EMPOLI - Un momento di incontro e di condivisione, nel segno del progetto "Investire in democrazia 2022/23", promosso dal Comune di Empoli, con il coinvolgimento di scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado della città e di tante associazioni. Un momento in cui la parola è passata ai protagonisti dell'iniziativa che ogni anno coinvolge centinaia di alunne e alunni, di studentesse e di studenti, pronti a discutere di legalità e diritti attraverso linguaggi differenti e occasioni di confronto nel segno della cultura. Avviato nel 1997, per quanto riguarda l'edizione 2022/23, "Investire in democrazia" ha visto al centro cinque aree tematiche, individuate insieme ai docenti coinvolti nel percorso: Memoria, Legalità e Costituzione, Ambiente, Sport e, per la prima volta, Europa.

Nella mattinata di oggi, lunedì 5 giugno 2023, si è tenuto l'evento conclusivo del percorso, un momento di restituzione pubblica dei numerosissimi laboratori formativi, svolti da bambine e bambini che frequentano le classi quinta delle scuole primarie del territorio che hanno partecipato al progetto. Ha di fatto seguito le altre tappe di approfondimento svolte nei giorni scorsi da studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

A causa del maltempo, l'incontro non si è tenuto come previsto inizialmente in piazza Farinata degli Uberti, bensì nel Palazzo delle Esposizioni. Ma il cambio di programma non ha certo reso meno coinvolgente l'iniziativa che ha visto insieme alunne e alunni delle primarie di Ponzano, Pozzale, Pontorme, Corniola, Cascine, 'Carducci', 'Lorenzoni' di Ponte a Elsa, 'Michelangelo' e 'Leonardo da Vinci', impegnati nel progetto "Piccola Empoli resistente" a cura di Arci, alunne e alunni delle primarie di Avane e Serravalle, pronti a condividere i risultati del progetto "La mappa della città di Empoli" a cura di Giallo Mare Minimal Teatro, e infine bambine e bambini della primaria di Marcignana, al lavoro in questi mesi sul progetto "Lo sport nel secolo breve", a cura di **Uisp**.

Grandi le emozioni nell'ascoltare le testimonianze delle classi, brave a raccontare il significato dei vari progetti attraverso elaborati originali ed eloquenti, prima di salutare tutti i presenti, fra i quali Alessio Mantellassi, presidente del Consiglio comunale con delega in materia di Cultura della memoria e partecipazione, con un momento musicale.

"Vi porto il saluto della sindaca e dell'amministrazione, ma soprattutto vi porto il grazie di tutti noi perché stamani siete qui a raccontarci un anno di lavoro fatto con grande dedizione - ha sottolineato **Mantellassi** in apertura dell'evento, partecipatissimo - Un grande grazie va anche a tutte le insegnanti e gli insegnanti dell'Istituto comprensivo Empoli est ed Empoli ovest, che hanno deciso di aderire a questo percorso, e alle associazioni che hanno partecipato e hanno realizzato i vari laboratori in ogni classe. "Investire in democrazia" nasce nel 1997, mentre la città di Empoli vuole trasformare in un patto di amicizia il legame di dolore e sangue che la univa con la cittadina austriaca di Sankt Georgen an der Gusen: lì sorgeva un campo di concentramento dove hanno trovato la morte tanti empolesi. Empoli ha scelto di dare un segnale di

pace, firmando un patto di gemellaggio. In quello stesso momento, è stato deciso di promuovere "Investire in democrazia", di parlare nelle scuole di memoria storica, deportazione ma anche Resistenza. Quel progetto è cresciuto, quest'anno ha coinvolto circa 3mila alunni e studenti, dalle primarie alle scuole secondarie di secondo grado. E' diventato un progetto di educazione civica, dove si parla di sport, di ambiente, di Europa, di legalità e Resistenza. Un progetto che vuole far riflettere tutti coloro che partecipano, così che possano essere cittadine e cittadini più consapevoli e attenti".

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

CESENA

'StraCesena' sotto l'acqua Ma nessuno si è ritirato

Prova significativa dei quasi 2000 partecipanti. Tutti ci hanno provato. Il temporale non ha frenato la voglia di dare una mano di podisti e camminatori.

La settima edizione della 'StraCesena' farà storia. Non per i numeri degli iscritti o per le cifre raccolte da devolvere a scopo benefico, ma per il cuore dei partecipanti alla 'Corsetta per Bene' che si è svolta domenica pomeriggio in città. Gli organizzatori avevano pensato di mantenere la data fissata mesi addietro perché in palio non c'erano medaglie, ma un assegno da consegnare al Comune a sostegno di chi ha pagato il prezzo più alto dell'alluvione. E così hanno confermato l'evento anche mentre si scatenava un tremendo acquazzone, che però invece di spaventare i presenti, ha contribuito a stringere ancora di più le fila alla partenza: "Piove come pioveva il 16 maggio – era il bisbiglio che frusciava sotto ai portici, in attesa del via – Non si torna a casa. Si va. Si va per loro". E così è stato, tra ombrelli e k-way. Uno spettacolo da pelle d'oca.

"Non ci sono parole per raccontare quello che è successo – si emoziona Luca Toni di Matilde Studio, uno degli organizzatori dell'evento insieme a **Uisp** e Saraghina Group – Vedere l'entusiasmo dei partecipanti, la loro voglia di esserci e di dare una mano alla causa è stato incredibile. Raccoglievamo le adesioni e le quote di iscrizione anche coi tuoni e pure mentre pioveva a dirotto. Ognuno ha voluto fare la sua parte, arrivando anche da fuori. Un uomo del modenese, tanto per fare un esempio, ha messo in cassa un'offerta ben superiore ai dieci euro e lo ha fatto senza battere ciglio, andando poi a schierarsi alla partenza".

Due percorsi, di cinque e dodici chilometri, da percorrere correndo o camminando, col traguardo per tutti alla Rocca Malatestiana. Non è ancora tempo per i conteggi ufficiali, ma le stime parlano di circa 2000 partecipanti e di una somma raccolta che arriverebbe attorno ai 15.00 euro, contando anche le donazioni online e i contributi di varie aziende. Non c'era un vincitore da incoronare, c'era da far fatica sotto la pioggia, seguendo gli itinerari tracciati da cartelli in dialetto. "Se non avesse piovuto saremmo stati di più? Non lo so, ma non importa. Ci siamo goduti il lato più bello dello sport, quello che si racconta col cuore e senza cronometro. Abbiamo vinto, senza dubbio".



Tive6, donato a Rocchetta Vara il primo dei sei nuovi defibrillatori del progetto "Hertz to Heart Village"

Questa mattina alla presenza degli alunni della scuola primaria di Rocchetta Vara, degli abitanti del borgo e dei promotori del progetto “Hertz to Heart Village” dell’associazione Tive6 è stato installato e messo in servizio il Dae presso la Farmacia Rossi e Orlando in Via Battaglione Zignago. La Croce Azzurra di Brugnato, grazie alla disponibilità data per conto del suo presidente Marco Galletti, avrà un ruolo prezioso in questa donazione in quanto sarà a suo carico sia la manutenzione dell’apparecchiatura sia l’effettuazione del corso di primo soccorso per l’utilizzo dell’apparecchiatura rivolto agli abitanti del borgo che volontariamente ne hanno dato la disponibilità. Questo impegno testimonia la centralità delle società di mutuo soccorso della provincia all’interno del progetto.

Fra i sostenitori del progetto è intervenuta Diana Battistini della **Uisp** La Spezia – Val di Magra portando la testimonianza delle iniziative Uisp sia sostegno della raccolta fondi sia nella promozione delle attività motorie effettuate nel territorio provinciale, cogliendo l’occasione per avanzare specifiche collaborazioni con la scuola del borgo che hanno trovato molto interesse nell’intervento Preside Nicola Iannalfo che ha dimostrato una grande sensibilità nel far partecipare la Scuola ad un evento della comunità di cui i suoi alunni ne fanno parte.

Il sindaco Roberto Canata, ringraziando i promotori per aver scelto il Borgo di Rocchetta Vara, ha confermato gli impegni del Comune per mantenere efficiente l’apparecchiatura Dae installata ed ha manifestato la volontà di continuare nel percorso di promozione dell’installazione dei Dae nei Borghi del proprio Comune.

Nicolò Maracci e Paolo Musetti, per conto di Tive6 dichiarano che con l’installazione del Dae di Rocchetta Vara si è fatto un’ulteriore piccolo passo verso l’ambizioso obiettivo di realizzare la provincia Cardio Protetta.

Nelle prossime settimane proseguirà la programmazione delle donazioni nei borghi di Pugliola, Trebiano di Arcola, Tivegna di Follo, Nicola di Luni e Sarbia.



Domani, martedì 6 Giugno, dalle ore 17,00 alle ore 20,00, presso il Palazzetto dello Sport “R. De Francesco”, i bambini e le bambine della Scuola dell’Infanzia,

del 2° Circolo didattico “GIOVANNI XXIII”, vivranno un pomeriggio di festa con attività di gioco-sport.

L’evento è l’azione finale del progetto MUOVINSIEME – SCUOLA E COMUNITÀ IN MOVIMENTO, proposto dal Dipartimento di Prevenzione ASL –BR e a cura del 2° Circolo “Giovanni XXIII” di Mesagne, con la collaborazione del Comune di Mesagne.

Il progetto ha lo scopo di promuovere passeggiate e didattica all’aperto, per favorire il benessere psico-fisico dei bambini dai 3 agli 11 anni, per combattere la sedentarietà, per consolidare le relazioni tra coetanei e la conoscenza del territorio. I bambini e le bambine saranno guidati nel gioco dalle docenti e dagli istruttori dell’associazione dello sport **UISP**/Brindisi.



Tornano i Gruppi di cammino, tra benessere e scoperta del territorio, a partire dal 9 giugno

Anche quest’anno il Comune di Castelnovo Monti – Assessorati al Turismo e allo Sport, ripropone in collaborazione con Uisp Reggio Emilia e con Ausl i Gruppi di Cammino, le passeggiate con accompagnatori esperti in scienze motorie, a partecipazione libera e gratuita, alla scoperta del benessere, dell’ambiente e del paesaggio.

L’evento vede anche il patrocinio dell’Area Mab Unesco e del Parco nazionale dell’Appennino Tosco Emiliano.

Nei mesi da giugno a settembre, sarà possibile per tutti cogliere questa opportunità: il ritrovo sarà sempre al Parco pubblico Angelo Vassallo (sopra al Supermercato Coop di via) alle ore 18.30.

Le date in cui si terranno le passeggiate sono nello specifico saranno il 9, il 16, il 23 e il 30 giugno; il 4 e il 28 luglio; il 4, l’11, il 18 e il 25 agosto; l’1, l’8, il 15, il 22 e il 29 settembre. Per informazioni: Uisp tel.0522 267211; Comune di Castelnovo Monti, Ufficio Promozione del Territorio, tel. 0522 610249, 610208, 610274.

Afferma l’Assessore al Turismo e all’Ambiente di Castelnovo, Chiara Borghi: *“Torna una proposta tra salute e fruizione del territorio che ha sempre riscontrato un forte apprezzamento da parte di molti partecipanti, consapevoli che*

camminare insieme comporta molti benefici psicofisici, ma offre anche tante occasioni di socializzazione, per conoscere persone nuove e fare amicizie. Gli accompagnatori poi dispensano consigli e indicazioni per migliorare le proprie abitudini nella direzione di tutelare la salute, davvero un'opportunità da cogliere. Camminare insieme inoltre previene il sovrappeso, i problemi cardiocircolatori, respiratori, muscolari, articolari e metabolici”.



GIUGNO È IL MESE DELLA STRACITTADINA DI AVEZZANO, ORGANIZZATORI AL LAVORO VERSO LA DATA DI SABATO 17

Nel segno dello stretto legame tra sport, turismo e inclusione, si è messa da tempo in moto la macchina organizzativa della Stracittadina di Avezzano, organizzata dall'omonimo sodalizio podistico locale che riprende il cammino di una manifestazione già nota nel panorama del movimento podistico marsicano che ha avuto la luce nel 2013 con la sua prima edizione.

Sabato 17 giugno, la gara clou è la competitiva di 10 chilometri (valevole per i circuiti Corrilabruzzo, Trofeo Libertas e CorriMarsica **UISP**) in pieno centro cittadino e si abbina a una non competitiva (insieme alla LILT) e alle gare per i bambini organizzata in condivisione con la Fenice Academy. Nella competitiva di 10 chilometri, l'Ordine degli Ingegneri dell'Aquila ha regolarizzato un campionato provinciale tra i propri iscritti per chi raggiunge i migliori risultati.

La quota di iscrizione è di 10 euro comprendente una maglietta tecnica, una medaglia lavorata artigianalmente, una sacca sportiva, prodotti alimentari, birra e pasta party.

“L'Asd Stracittadina di Avezzano – spiegano i componenti del direttivo – ha pensato di inserire diversi eventi collaterali e di contorno musicali, sportivi e ricreativi sia per gli adulti che per i bambini lo scopo di favorire lo sviluppo e la crescita della cultura sportiva e della socialità. Quello di Avezzano Città della cultura e del Movimento, è un format inedito che include la nostra stracittadina voluta da Remo De Angelis giunta alla decima edizione. La gara verrà aperta dalle auto d'epoca e dalla gara inclusiva con persone che hanno disabilità motorie. Quest'anno siamo onorati di avere tra noi la cantante e atleta paralimpica Annalisa Minetti che allieterà la serata con un concerto che si svolgerà tra la partenza e l'inizio delle premiazioni. Ci siamo caricati sulle spalle questa imponente macchina organizzativa e lo dobbiamo all'amministrazione comunale, alla Regione Abruzzo e agli sponsor, per questo fantastico evento del quale stiamo iniziando a pregustare il successo. E' una vetrina promozionale ed inclusiva per tutti”.

Regolamento e modalità di iscrizione consultabili sul sito Digital Race a questo link https://www.digitalrace.it/foto_societa/regolamento%20stracittadina...pdf

informatore

Camminata sull'Altopiano di Loppiano e la sua Cittadella

Domenica 18 giugno la **sezione soci Valdarno Fiorentino** in collaborazione con Giranatura Trekking, Aigae Associazione italiana guide ambientali escursionistiche e Uisp Sport per Tutti Comitato del Valdarno, organizza una camminata sull'Altopiano di Loppiano e la sua cittadella.

Ritrovo alle ore 8.30 al parcheggio del Salone San Benedetto, sotto Auditorium di Loppiano.

Una piacevole camminata sulle colline d'Incisa tra vigneti, oliveti e cipressi, alla scoperta dei paesaggi dell'altopiano di Loppiano e della sua cittadella.

Percorso: 6kg

Dislivello: 120 metri

Difficoltà: facile

Richiesto di indossare scarpe da trekking, abbigliamento comodo a strati adeguato alla stagione, Portare con sé un impermeabile, e bastoncini (per chi li usa).

Portare con sé una borraccia con almeno mezzo litro di acqua, qualche snack.

Per informazioni e prenotazioni 3383202757.



ATTUALITÀ | 05 giugno 2023, 19:42

Passaggio a Bra in tempo d'estate: ecco il cartellone

Sotto la Zizzola una girandola di appuntamenti da non perdere

Anche quest'anno il "Passaggio a Bra in tempo d'estate" offre una girandola di appuntamenti per vivere a pieno la città. Il cartellone degli eventi è stato presentato giovedì 1 giugno 2023 a Palazzo Mathis. Si parte con il momento istituzionale della Festa della Repubblica: venerdì 2 giugno, davanti al Municipio, alle 10.30 la commemorazione ufficiale con la lettura dei Principi Fondamentali della Costituzione avrà l'accompagnamento musicale del duo "Ottocorde". Nel weekend, invece, in occasione della Festa della Famiglia tanti momenti di intrattenimento e

spettacoli (compresa la nuova edizione di Bicincittà, evento organizzato dalla **Uisp**, in programma domenica 11 giugno con ritrovo dalle 9 in piazza Giolitti). Lunedì 5 giugno, poi, incontro letterario a Palazzo Mathis, alle 21, per la presentazione di “Interurbane notturne”, nuovo libro di Nicola Brizio.

Musica: dalla fisarmonica a Vinicio Capossela

Musica grande protagonista nei prossimi mesi: sabato 3 giugno a Pollenzo, alle 18,30 la Chiesa di San Vittore ospita il concerto di “Delian Quartett” nell’ambito del Festival Spirito - Roero Cultural Events (ingresso libero). Il fil rouge delle note torna poi ad allietare serate e pomeriggi. Il 10 giugno, ancora a Pollenzo (Agenzia), il fisarmonicista Ugo Viola, già al fianco di Luciano Pavarotti e fondatore del Moncalieri Jazz Festival, si esibisce alle 21 per un evento itinerante di Cherasco Classica. “Una Voce Sola” è il titolo del concerto in programma l’11 giugno ai Giardini del Belvedere: alle 22, a cura della Fondazione Fossano Musica, si esibiscono il Coro di voci bianche & Rebel Bit. Venerdì 16 giugno saranno ancora i Giardini del Belvedere a fare da cornice al “Concerto d’estate” della Banda Musicale Giuseppe Verdi, alle 21, mentre il 21 giugno, nella stessa locati on, sarà una vera e propria “Festa della musica” quella proposta dalla Fondazione Fossano Musica con “The best off” della sua orchestra ritmo-sinfonica. Si torna nella chiesa di San Vittore di Pollenzo, sabato 8 luglio, con Amor che ne la Mente mi Ragiona, alle 17, per il concerto “L’Archicembo” con musiche di Bach e Handel, a cura dell’Associazione Zizzola Turismo e Cultura. Nell’estate 2023 torna la grande musica di Attraverso Festival che prevede due appuntamenti il 19 luglio ai Giardini Belvedere, ore 21, con Barbasofia e Murubutu e il 28 luglio al parco della Zizzola, ore 21, con il concerto di Vinicio Capossela. Il 4 agosto la tappa braidese di “Suoni dalle Colline” la rassegna concertistica estiva diretta dal maestro Giuseppe Nova e Alba Music Festival è ai Giardini del Belvedere (ore 21).

Tra arte e cinema

Per un’estate all’insegna dell’arte, a partire dal 3 giugno, a Palazzo Mathis apre la personale dell’artista Rosy Mantovani, vincitrice dell’edizione della Biennale Wab 2022. La mostra sarà visitabile fino al 25 giugno, mentre il 24 giugno al Parco della Zizzola e ai Giardini del Belvedere c’è “Arte in Gioco”, dalle 15: un pomeriggio dedicato ai laboratori d’arte a cura della Cooperativa Emmaus. Nel mese di luglio la sede espositiva di Palazzo Mathis accoglierà “Le ceramiche di Bracciotti”, vernissage il 1 luglio alle 18. Location “artistica” anche per la consueta rassegna di cinema all’aperto del giovedì sera: appuntamento dal 29 giugno al 17 agosto nel cortile di Palazzo Traversa con una selezione di grandi pellicole da vedere “sotto le stelle”. In occasione della “Giornata internazionale del rifugiato”, inoltre, giovedì 22 giugno, nella stessa arena all’aperto si proietta su grande schermo “We Cannot Live Under That Flag”, che racconta l’arrivo in Italia di un gruppo di rifugiati afgani tra spaesamento e difficoltà.

Festival e passeggiate

Non solo musica nelle rassegne in programma: il 10 e 11 giugno al Parco della Zizzola, due giorni di pratica, incontri, esibizioni e presentazioni a cura dell’Associazione Orora che ripropone il Festival dello Yoga. Il 23 giugno, invece, torna alla “vecchia” location il festival indipendente Artico che sotto la Zizzola propone Rares, Venerus e Radio Fujot e, il giorno, dopo sempre alla Zizzola, Assurdité, Drast e TiAmo, la festa indie. Poi piccola pausa e si torna ai Giardini Belvedere per la stand up comedy: il 2 luglio con Daniele Tinti e l’8 luglio con Yoko Yamada. Dedicato al ballo liscio, invece, il consueto cartellone a Madonna Fiori tutti i venerdì sera di agosto e inizio settembre. Dal 20 al 27 agosto la città di Bra ospita invece l’Hockey Master Festival evento dedicato alla memoria di Vanni e Umberto Ometto e ai “veterani” di questo sport particolarmente caro ai braidesi. Diverse le occasioni di passeggiate e visite “inedite” sul territorio. L’11 giugno gli Amici dei musei propongono un escursione naturalistica nel Roero guidata da Rino Brancato del Museo Craveri, con partenza alle 9,30. Mentre il 14 giugno (ore 15) invitano a scoprire il Museo del Design dell’Abet, storica azienda braidese di produzione laminati plastici. I posti sono limitati e la prenotazione obbligatoria a info@amicideimusiebra.it Il 17 giugno l’associazione Zizzola Turismo e Cultura invita con “Paesaggire” a visitare il parco e il museo “Casa dei braidesi” alla Zizzola (ore 15). Nuova visita guidata al monumento simbolo della città, il 15 luglio, alle 16, con Fabio Bailo, a cura degli Amici dei Musei. La storia di Bra sarà anche al centro della conferenza del 1 luglio (ore 10) con il professor Giuseppe Gullino che parlerà di “Territorio, paesaggio e colture a Bra nel

pieno e tardo Medioevo”. Il 15 agosto, il Museo Craveri accoglie la consueta serata con la Multivisione a cura di Roberto Tibaldi.

L’Opera in piazza è “Il barbiere di Siviglia”

L’immane “Opera in piazza” del 1 agosto porta in scena (in piazza Caduti per la libertà), “Il Barbiere di Siviglia”, alle 21, con gli Amici della Musica di Savigliano. La serata è preceduta da due altri momenti di teatro: il 25 giugno ai Giardini del Belvedere c’è il nuovo spettacolo teatrale a cura del gruppo “Semplicemente Noi” e il 15 luglio, sempre alle 21, “I Dekru” maestri ucraini del teatro fisico. Tutti i sabati, invece, dal 5 al 26 agosto la rassegna “Apriti Sesamo” ai giardini del Belvedere alza il sipario sul “Teatro ragazzi”: in versione estiva per quattro spettacoli in collaborazione con Burattinarte. Nel cartellone di Passaggio a Bra in Tempo d’estate si inseriscono anche la Festa del Quartiere Oltreferrovia (17/18 giugno) con tanti diversi momenti di intrattenimento e convivialità e una nuova edizione della Mostra internazionale canina in programma il 9 luglio a cura del Gruppo Cinofilo Langhe e Roero, Delegazione Enci di Alba. Per tutti gli aggiornamenti: www.turismoinbra.it.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

MASSA CARRARA

Festa dello sport per la Malaspina

Grande successo della Giornata dello sport ideata e organizzata dalla scuola secondaria di primo grado “Moroello Malaspina” presso il Campo scuola con la collaborazione dell’Ufficio scolastico territoriale, del Centro Uisp Massa. Per tutto l’arco di una mattinata le alunne e gli alunni della Malaspina si sono confrontati in diverse discipline dell’atletica leggera, dalla corsa sui 60 metri, al salto in lungo, al lancio con il vortex, divisi tra maschi e femmine e per ordine di classe. Un grande divertimento per tutti e anche qualche buona performance atletica. Ma la giornata di festa si è svolta soprattutto all’insegna dello sport inteso come strumento di inclusione, stimolo alla partecipazione e promozione di tutti i talenti. Anche le famiglie dei ragazzi hanno

partecipato dalle gradinate facendo un gran tifo per i giovani atleti impegnati nelle varie discipline.

Hanno presenziato, oltre alla dirigente scolastica, Carmen Menchini, che ha fortemente voluto l'iniziativa, Vincenzo Genovese dell'Ust Massa Carrara, Giorgio Berti, presidente Uisp Massa ed Ernesto Lunardini, delegato provinciale della Fidal, che ha istruito i ragazzi sulle modalità per affrontare le diverse tipologie di gare e si è volontariamente prestato quale starter.

L'organizzazione ha visto impegnati circa 220 alunni e tutto il personale docente e Ata. Un ringraziamento, da parte della scuola, va anche a Evam che ha garantito la fornitura di acqua minerale Fonteviva.



SPORT

Locanda Alinò vince e convince portandosi a casa due trofei di categoria

Una stagione da incorniciare per la Locanda Alinò del patron Beppe Di Cristo che nelle attese finali Uisp di calcio a sette e a undici vince e convince aggiudicandosi i due trofei di categoria dopo una edizione record sia per numero di squadre partecipanti che per qualità di gioco merito del presidente Uisp spezzino Mauro Bravo e di tutto il suo staff.

Nella prima finale di calcio a 7 la squadra guidata da Luca Rufolo coadiuvato dai dirigenti Roberto Bruccini, Claudio Nardi e Pasquale Carpentieri si prende la rivincita battendo per 3-1 al “Fuoricampo” di Rebocco i campioni uscenti della Pizzeria Bacetto Sarzanese che lo scorso anno avevano battuto gli arancioni in una finale rocambolesca.

Stessa rivincita nella finale a 11 del campionato lega Uisp della Spezia e Valdimagra dove il Valeriano Favaro Locanda Alinò torna a dominare il calcio amatoriale battendo al Falconara il Cpo Agriturismo La Sarticola vittoriosa la scorsa edizione per 2-1 per la soddisfazione del mister Samuele Ferragina e dei dirigenti Gerardo D’Antonio, Paolo Calzetta e Pasquale Carpentieri.

La società di via del Molo dopo un anno di astinenza raggiunge quota 27 allori tra titoli provinciali, regionali e nazionali in 13 anni di attività entrando a pieno titolo nella storia del calcio spezzino.

Il segreto di tanti successi sta nelle scelte tecniche dei giocatori, nella affidabilità dei mister, nella passione del grande Beppe ma anche nella forza del gruppo, nella sua coesione e solidità anche di chi segue dietro le quinte le squadre nella parte amministrativa, logistica e organizzativa.

Una “famiglia” insomma che ha voluto dedicare i titoli provinciali appena conquistati a Pietro Reali consigliere, direttore e soprattutto grande amico della Locanda Alinò recentemente scomparso e che lo stesso patron Beppe con le lacrime agli occhi ha voluto ricordare durante le premiazioni ” Pietro continua a vivere con noi e a lui sono dedicate queste vittorie”.....più famiglia di così.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

GROSSETO

"Palio Rafting" Il video report presentato domani

Presentazione del video realizzato in occasione del "Palio Rafting Ombrone". Il video realizzato dall'associazione TerramareUisp con il Contributo di Banca Tema e dell'ambito Turistico Toscana Sud sarà proiettato domani alle 15 nella sede Uisp in viale Europa. Per l'occasione saranno presenti i sindaci dei comuni rivieraschi dell'Ombrone, i rappresentanti di Banca Tema, il presidente dell'Ambito Turistico, il presidente di Uisp Grosseto. Coordina il tutto Maurizio Zaccherotti, presidente dell'associazione Terramare e Coordinatore Nazionale Uisp Acquaviva. "Per la Nostra associazione e per tutta la Uisp - afferma Maurizio Zaccherotti - questo video è motivo di orgoglio e alimenta la passione che abbiamo per il fiume e per tutta la Maremma. La nostra missione è animare il territorio e promuoverlo attraverso lo sport, l'escursionismo e il turismo sostenibile. Il video testimonia le emozioni e la determinazione di tutti i partecipanti e dell'organizzazione del Palio rafting dell'Ombrone che ricordiamo si terrà ogni anno e rafforzerà i legami tra i comuni, i cittadini e l'ambiente".



martedì 6 giugno 2023 ore 9:41

Pallamano Uisp'80 Putignano - "Siamo euforici, siamo campioni!"

Putignano Ba - Il 2 giugno 2023, in quel di Conversano, la UISP'80 Pallamano Putignano ha ottenuto il titolo di campione interregionale nella categoria Under 15.

Un gruppo fertile quello allenato in questi anni dai tecnici Federico Mirizzi, Gianni Pizzutilo, Adriano Mirizzi e Luciana Cardone che oggi hanno goduto dei primi frutti di

un lavoro iniziato diversi anni fa con un gruppo che unisce tecnica e fisicità e che già l'anno scorso aveva mancato di poco il sogno di partecipare ai campionati nazionali. Dopo un anno la rivincita, sempre contro la Fidelis Andria in finale, ma questa volta con esito completamente diverso.

Il cammino dell'under 15 è stato lungo, ma ricco di soddisfazioni. I rossoblù hanno dapprima dominato il proprio girone, vincendo tutte le 12 partite disputate e risultando per distacco sia il miglior attacco che la miglior difesa. Con un rullino di marcia tale, risultare i favoriti della Final 4 era sicuramente scontato, ma come si suol dire le finali vanno giocate e non sempre l'esito è quello che sembra scontato perché la gara secca ha più variabili rispetto al campionato, aumenta la pressione, il pallone scotta in mano e ogni minimo sbaglio può essere fatale. Ma se euforia significa anche sano, ecco che allora i ragazzi di mister Mirizzi erano talmente euforici nel disputare queste partite da vincere le paure e non lasciare che le gambe tremassero, gestendo bene le emozioni e riuscendo a disputare due ottime partite.

In ordine cronologico Mangini e compagni hanno prima disputato una solida semifinale contro il Conversano, padrone di casa, guidato da un mostro sacro della pallamano come Alessandro Tarafino. Partita chiusa già nel primo tempo, chiuso con il risultato di 6 a 17, e amministrata sapientemente nella seconda frazione di gioco. 19 a 29 il risultato finale, frutto di una bella pallamano giocata da ambo le squadre. Poi la lunga attesa in attesa della seconda semifinale, dominata dall'Andria su un purtroppo inerme Crotone. Stanchi e falcidiati dagli infortuni i calabresi hanno poi ceduto il passo anche nella finalina 3-4 posto, vinta per 43 reti a 17 dal Conversano.

Alle 19:00, come da programma, ha avuto inizio l'attesa finale, ennesimo replay in campo giovanile, tra le due società forse più virtuose in questo ambito. Un inizio contratto per entrambe le squadre che sicuramente subiscono l'effetto di giocare una finale. La partita si sblocca poco prima della metà del primo tempo quando il capitano Mangini para due rigori consecutivi a Zagaria e da lì alla gara dei rossoblù che sciogliono definitivamente la tensione e iniziano a macinare gioco. Sugli scudi Delizia, autore di 15 gol in totale nella finale di cui uno stupendo nel secondo tempo in

contropiede solitario dopo aver recuperato la palla in difesa e superato il portiere avversario con un tiro da dietro la schiena. Come detto il Putignano cresce con il passare dei minuti, mentre la Fidelis Andria, perde man mano le sue certezze. La UISP'80 allora allunga e chiude il primo tempo sul 14-8. Nella ripresa la concentrazione rimane alta e sale inoltre in cattedra ancora Mangini che chiude letteralmente la saracinesca per una decina di minuti in cui il differenziale del punteggio raggiunge la doppia cifra. Alla fine al Putignano non resta che gestire e lo fa nel modo migliore riuscendo ancora ad incrementare il vantaggio fino al 34 -18 finale.

Al triplice fischio finale della coppia arbitrale al femminile Mastroscianni - Gjyli scatta la festa rossoblù con sostenitori, genitori e amici protagonisti dell'invasione di campo finale dove sono stati portati in trionfo tutti i protagonisti della giornata a partire dal tecnico Federico Mirizzi. Poi la premiazione ufficiale da parte dei vertici federali con la coppa consegnata al capitano Mangini e sollevata insieme a tutti i compagni in un momento di grande festa e felicità. Euforia dilagante che deve essere conservata e incanalata in vista del prossimo step, ossia le finali nazionali di categoria in programma in quel di Misano Adriatico dal 4 al 9 luglio. Si tratta delle prime finali di questo gruppo che avrà sicuramente delle vacanze estive più corte ma sicuramente molto appaganti.

Sulla finale e sui traguardi futuri abbiamo sentito il tecnico Federico Mirizzi:

"E' il frutto di un duro lavoro partito 4 anni fa. Abbiamo avuto la consapevolezza che per vincere bisogna seminare e avere pazienza. Un lavoro di squadra che ha coinvolto oltre me anche i tecnici Gianni Pizzutilo, Adriano Mirizzi e Luciana Cardone con cui abbiamo svolto questo bellissimo percorso che ci ha portati a questa vittoria. Come società puntiamo molto sui giovani e le tre finali under 17, 15 e 13 ne sono la dimostrazione. Nella nostra Area sicuramente a livello giovanile il Putignano rappresenta un'eccellenza. Chiaramente poi dobbiamo dare merito a questi ragazzi, che hanno lavorato moltissimo, cosa non scontata per questa generazione. Come allenatore sono molto felice del lavoro e dell'impegno messo da loro in campo fino ad ora, destreggiandosi alla grande tra impegni scolastici e sportivi. Questo è un gruppo sempre molto presente e molto forte, frutto di un

percorso davvero impegnativo e di cui ora stiamo raccogliendo i primi frutti. Da allenatore sono molto contento per la rabbia agonistica che i ragazzi hanno messo in campo. Avevo chiesto loro di essere determinati e loro mi hanno ripagato totalmente quest'oggi. È questa una squadra che è cresciuta e maturata molto nel tempo e anche durante quest'anno. In campionato abbiamo sofferto molto, soprattutto contro l'Andria. Lavorando duramente siamo riusciti ad arrivare a questa finale, vinta con il risultato che ben conoscete. Ora come allenatore sono concentrato sulla partita di domenica prossima (11 giugno) che vedrà impegnato un altro gruppo veramente promettente e anche lì vedremo cosa potrà succedere. Ritornando all'under 15 ora abbiamo un mese per preparare al meglio le finali con le 16 squadre più forti d'Italia, dove punteremo a fare il meglio possibile. Come allenatore ho il compito di insegnare ai ragazzi a sognare e perciò proveremo a coltivare questo magnifico sogno!"

Come detto da coach Federico, effettivamente il giugno pallamanistico non finisce qui, perché domenica prossima, in quel di Altamura andrà in scena la finale di categoria che vedrà appunto impegnate la squadra di casa, il Putignano, il Crotone e il Conversano. Sarà un'altra giornata all'insegna dello sport giovanile e chissà che i festeggiamenti per la UISP'80 non siano finiti qui. Anche queste finali mettono in palio un posto alle prossime finali nazionali di categoria, che si svolgeranno in concomitanza con quelle under 15.

Per finire, sì siamo stati abbastanza lunghi, il tabellino della finale:

UISP'80 Pallamano Putignano vs Fidelis Andria: 34 -18 (14 - 8 PT)

Putignano: Cardone 5, Casulli, D'Alessandro 2, Delfine F. 1, Delfine C. 1, Delizia 15, Ferraris 1, Impedovo, Labate, Lippolis 4, Mangini, Nardelli, Notartangelo, Saetta 5, Spinelli, Tateo; All. Mirizzi.

Andria: Lorizzo, Fuzio, Quacquarelli, Soriano, Galizia, Giliberti, Losappio, Tesse, Cannone, Moschetta 2, Ceci 1, Fortunato, Zagaria 10, Chiarpenna, Narciso 5; All. Narciso.

Arbitri: Mastroscianni - Gjyli;

Commissari: Bassi – Strippoli.

Ufficio stampa UISP'80 Pallamano Putignano.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

PONTEDERA

Due preti alla guida della nuova squadra

Come il frammento di una pianta che una volta tagliato e risistemato nel terreno si rigenera, così un gruppo di ragazzi del bar hanno deciso di riunirsi in una squadra di calcio e iscriversi al prossimo campionato di calcio amatoriale Uisp. È la storia dell'associazione Talea di Ponsacco che intanto può vantare di un presidente e di un tifoso di eccezione. A guidare e supportare la squadra c'è nel ruolo di presidente don Luca Carloni mentre a fare il tifo ogni partita ci sarà don Armando Zappolini. "Sarò come il nonno che va al campo per divertirsi e fare il tifo per i propri nipoti – dice il parroco di Ponsacco –. Questi ragazzi sono cresciuti con me, tra i campeggi e gli oratori, siamo tutti contenti che si siano uniti in questo progetto. Per me è un ritorno al passato. A quando nel gennaio 1982 arrivai a Perignano e fondai il Gs Shalom Perignano, dove giocavo come ala sinistra. Non sapevo tirare ma correvo velocissimo". E adesso la nuova avventura con Talea. Al vertice della dirigenza ci sarà don Luca Carloni che ripercorre le tappe di questo percorso.

"Tutto è nato con la riapertura del circolo Toniolo a metà luglio del 2021 – dice –. Il bar fin da subito è stato molto frequentato, ci giravano soprattutto tanti ragazzi tra i 20 e i 35 anni, tra cui gli ultras del Ponsacco. Il bar è diventato la loro seconda casa. Così è nata l'associazione Talea e la prima squadra di calcio a 5. L'anno dopo poi abbiamo partecipato ad un campionato di calcio a 7. Quindi l'idea e la voglia di fare una squadra

di calcio a 11. L'allenatore c'è già così come uno staff dirigenziale ed un gruppo di 25 ragazzi. Ma siamo aperti anche ad altri arrivi in modo da poter continuare anche con il campionato a 7. A questi ragazzi piace vincere ma intanto vogliono creare un clima, una squadra dove ci si sta bene, per poi potersi ritrovare in gruppo a bere o mangiare qualcosa al bar in totale armonia".



Picerno (PZ) - E' di Rocco Simone

l'Ultralifoj 2023

4 Giugno - Il successo dello scorso anno non era stato un caso. L'Ultra Trail Li Foj ha portato a Picerno (PZ) grandi nomi della corsa fuoristrada italiana e soprattutto tanta gente che ha scoperto le bellezze del territorio lucano. Una nottata magica quella vissuta in attesa degli arrivi dei primi concorrenti della 100 Km, gara durissima con i suoi 5.140 metri di dislivello, con il vincitore Rocco Simone che si è presentato al traguardo quando ormai era prossima la mezzanotte.

Simone ha completato la sua fatica in 16'33'36", primo di soli 12 concorrenti che sono riusciti a completare la prova, e fra loro una donna, Cinzia Ascanio (Trail Running Sport Academy) arrivata dopo 28h11'57".

Nella 50 km per 3.130 metri D+, prima posizione per Giuseppe Ludovico in 5h59'04" e Giovanna Polverino (D+ Trail) in 7h17'42".

La 23 km per 1.220 metri D+ si è svolta, a differenza delle altre, interamente alla domenica con successo per l'ex azzurro di corsa in montagna Marco Barbuscio in 2h16'53". A Valentina Maiolino la gara femminile in 3h13'57".

Considerando anche i partecipanti alla non competitiva, intorno a 200 i presenti all'UltraTrail Li Foj confermatosi un evento di riferimento nel panorama lucano. La gara ha

avuto il patrocinio del Comune di Picerno e la collaborazione di Iuta e **Uisp** Basilicata, oltre che di tanti volontari sparsi sul percorso. Un'esperienza davvero entusiasmante, che ha fornito 4 punti Itra a coloro che hanno completato il percorso lungo (2 e 1 per gli altri due). Un grazie particolare a tutti coloro che a vario titolo si sono prodigati nella riuscita della manifestazione, pronta a tornare il prossimo anno.



Salute a passo di danza

Mercoledì 14 Giugno dalle 18 alle 20 presso il Parco XXII Aprile ingresso via Cerretti/Via Due Canali Nord a Modena, Padiglione Renzo Piano "Il cortile della Crocetta" si terrà "Salute a passo di danza": un pomeriggio di balli e danze da sperimentare per il proprio benessere insieme a professionisti di UISP, Centro La Fenice e Sally Energy

L'evento, dedicato alle persone da 0 a 99 anni, è organizzato da: Comune di Modena, Azienda USL di Modena, UISP, USacli.

Al termine ci sarà un rinfresco offerto dal Comune di Modena e dal Comitato Consultivo Misto del Distretto di Modena.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Sport del Comune di Modena

Tel: 059 2032712

Sito web: www.comune.modena.it/argomenti/sport

MaremmaOggi

In campo per aiutare l'Emilia Romagna

Appuntamento allo stadio Zecchini con il torneo organizzato da Finanzia & friends: sul rettangolo anche l'ex biancorosso Gigi Consonni e le star della Tv. Il ricavato andrà in beneficenza al reparto di pediatria, all'Avis e all'Admo

MAREMMAOGGI | GIUGNO 6, 2023

GROSSETO. Torna, come di consueto, l'annuale evento targato "Finanzia & Friends Team a.s.d." e organizzato da Lux Events di Klaudjo Viska con il patrocinio del Comune Grosseto.

L'appuntamento è per **venerdì 9 giugno a Grosseto**, allo stadio Zecchini, con la partita di calcio "Il cuore di Grosseto 2023... anche per l'Emilia Romagna". In campo ci saranno il **Finanzia & Friends Team a.s.d.**, la **Nazionale Italiana Artisti TV** e una rappresentativa di **Artisti grossetani**.

Tanti ospiti in campo

Il **Finanzia & Friends Team a.s.d.**, agli ordini di mister **Umberto Schiattarella**, coadiuvato dai due team manager **Francesco Gara** e **Stefano Menato**, vedrà in campo lo storico capitano del Grosseto **Gigi Consonni**, l'ex calciatore **Alessio Bifini** (Grosseto, Fiorentina), l'assessore alla Sicurezza del Comune di Grosseto **Riccardo Megale** e l'amico **Charlie Gnocchi**, storica colonna portante degli eventi targati Finanzia & Friends Team, conduttore e autore televisivo, già noto MisterNeuro di Striscia la Notizia, ora in onda su Rtl1025 col programma W l'Italia No problem. Gnocchi è anche pittore sperimentale che spazia dalla pop art all'astrattismo con le opere "Pagoghi Motomoka Automoka" "Le marine di Charlie Gnocchi" e "Le caffè Moka". Ha esposto a Torino, Roma, Parma, Pontassieve e Roccastrada ed è recensito dal critico Paolo Fontanesi sul Giornale Off. Ha prodotto circa 20000 opere con la tecnica del Mocaprint.

In questa edizione assumono particolare rilevanza i **giocatori “soci” del Finanzia & Friends Team**, tutti appartenenti alle forze dell'ordine e alle forze armate. Tra loro ci sono “soci” che in prima persona hanno di recente svolto attività di soccorso alle popolazioni colpite dall'alluvione in Emilia Romagna. Le stesse popolazioni che il Team con questo evento aiuterà.

Tante star della tv e vecchie glorie del calcio

La **Nazionale Italiana Artisti TV**, agli ordini di mister **Oswaldo Bresciani**, vedrà tra i suoi calciatori, che per ora sono coperti dal più stretto riserbo a causa dei vari impegni professionali degli artisti, **Fabrizio Fontana** (Capitan Ventosa Striscia la Notizia), **Emiliano Ragno** (attore, doppiatore), **Thomas Basilico** (imitatore, tik toker), **Gilles Rocca** (Ballando con le stelle, Tale e Quale), **Andrea Tacconi** (Temptation Island, figlio d'arte), **Gregorio Mancino** (artista movimentart), **Matteo Bovi** (scuola di ballo tv), **Tomas Fierro** (Uomini e donne, 7 Gold), **Simone Barbato** (Zelig, Isola dei Famosi), **Matteo Nicoletta** (attore conduttore, regista), **Alessio Chiodini** (attore, regista, doppiatore), **Alessandro Calabrese** (Uomini e Donne, GF) e **Luca Teti** (calciatore).

La squadra degli **Artisti Grossetani**, agli ordini di mister **Alberto Mariani**, vedrà tra i suoi calciatori due sindaci della Nazionale Italiana Sindaci che fanno parte, tra l'altro, dei Comuni alluvionati in Emilia Romagna, il giornalista **Carlo Sestini**, gli ex calciatori **Daniele Federici** (Inter, Grosseto, Frosinone, Viterbese), **Mirko Pieri** (Grosseto, Perugia, Udinese, Sampdoria, Livorno), **Gianluca Presicci** (Cosenza, Modena, Bologna, Pisa, Livorno).

Il calcio d'inizio sarà tirato dal sindaco di Grosseto **Antonfrancesco Vivarelli Colonna** e dal piccolo socio Lorenzo alle 18 in punto.

Un torneo per 150 baby calciatori

Prima della partita, con inizio alle 15, ci sarà il torneo **“Liberi di Giocare”**, che vedrà impegnati **oltre 150 giovani calciatori nati tra il 2012 ed il 2013** di ASD Invicta Sauro, ACD Roselle, US Grosseto 1912, ASD Nuova Barbanella, Giovani Calciatori, Liberi di Giocare, Pro Soccer Lab e US Grosseto 1912 femminile.

Madrine della serata saranno Chiara Squaglia, Selvaggia Roma, Roberta Fontana e Valentina Barbieri mentre la telecronaca è a cura del **Conte Max**.

Gli arbitri degli incontri sono messi amichevolmente a disposizione dal Comitato **UISP** di Grosseto.

Il costo del biglietto è 5 euro e con l'occasione il comitato organizzatore **invita tutto il pubblico a portare allo stadio generi alimentari** da destinare alle popolazioni alluvionate dell'Emilia Romagna.

I biglietti potranno essere acquistati direttamente allo stadio Carlo Zecchini il giorno della partita o in prevendita presso

- bar Paradise Cafè di via Tripoli, 16,
- edicola La Vasca di piazza F.lli Rosselli
- Tabaccheria Celentano di via Uranio, 11
- Macron Store di via Santerno, 27

Ad oggi sono stati venduti **oltre 1.000 biglietti**.

L'intero incasso sarà devoluto in beneficenza e **suddiviso tra il reparto di pediatria dell'ospedale Misericordia di Grosseto, l'Admo e l'Avis.**

Finanzia & Friends Team a.s.d., grazie al presidente **Adriano Buccelli**, è ormai una realtà consolidata nella beneficenza maremmana: nata nel 2014, ad oggi, ha effettuato donazioni per **oltre 160.000 euro**. Simbolo di garanzia grazie ai suoi fortunati eventi. Il Team non si ferma e già sta gettando le basi per i suoi eventi prossimi futuri.